

Tagli al trasporto locale - Veneto: Appello contro il taglio di 10 milioni al Tpl

Il Presidente di Confservizi Veneto Trasporti, Luca Scalabrin, si è appellato alla Regione Veneto contro i tagli al trasporto pubblico

"Ci appelliamo al Governatore e all'assessore regionale ai Trasporti De Berti perché ci aiutino, noi, così, non ce la facciamo, se per la Pedemontana si è riusciti a trovare 300 milioni di euro grazie all'addizionale regionale Irpef, si prenda in considerazione la possibilità di ricavare qualcosa dall'Irpef anche per il trasporto pubblico del Veneto". E' quanto riporta l'edizione di oggi in edicola del quotidiano "Il Gazzettino".

L'appello lanciato da Luca Scalabrin, che oltre ad essere presidente della Cofservizi regionale per i trasporti è anche membro di giunta Asstra Nazionale e presidente Actv, fa riferimento ai dati contenuti nel Fondo Nazionale trasporti per il 2017, non ancora pubblici ma già circolanti fra gli addetti ai lavori.

Per il Veneto, sostiene Scalabrin, si passerebbe dai circa 407 milioni del 2016 ai 395.991 milioni per il 2017. Per le società che gestiscono autobus e vaporetti, cioè il servizio pubblico locale, le sette province si troverebbero in serie difficoltà: «Dagli stabiliti 260.243 milioni - spiega il Presidente Actv - si scenderebbe a 247.572 milioni con un saldo negativo di 12.671 milioni (-4,87%)". Un taglio, dunque, di circa 10 milioni di euro.

Da qui l'allarme lanciato da Scalabrin che inoltre ipotizza per le gare già stipulate che possibili contenziosi con le aziende di trasporto pubblico.